

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 05/13

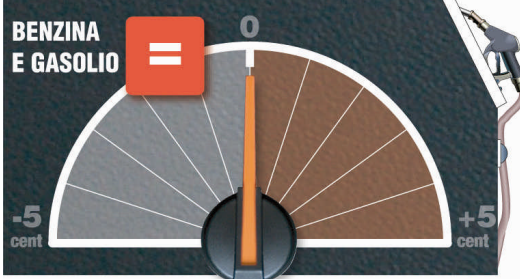
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 2 febbraio 2013 – venerdì 8 febbraio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: “Prezzi stabili nei prossimi giorni”

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 01/02/2013 al 08/02/2013

0,000 euro/litro = nessuna variazione

Greggio Brent

Cambio

Greggio Brent

+2,34
dollaro/barile

+0,0005
euro/dollaro

+1,70
euro/barile

0,000
euro/litro

**Prodotti
lavorati
(Platt's)***

+0,018
euro/litro

BENZINA

GASOLIO

+0,013
euro/litro

**Prezzo
Italia**

0,000
euro/litro

centimetri.it

* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. FIGISC: "DOPO LA RAFFICA DI AUMENTI, PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è ancora risalita rispetto allo scorso fine settimana, in una fase di stabilità del cambio euro/dollaro, attestandosi sugli 87 euro/barile rispetto agli 85 dello scorso venerdì. A determinare i prezzi alla pompa sono, tuttavia, le quotazioni internazionali del Mediterraneo dei prodotti 'finiti' (benzina e gasolio), le cui dinamiche hanno registrato nell'arco della settimana una totale stabilità per la benzina, ed un aumento di +1,8 cent/litro per il gasolio. Rispetto a questi valori i prezzi alla pompa da venerdì scorso hanno registrato una variazione di +1,3 cent/litro per la benzina e nessuna variazione per il gasolio. In un mese esatto (dall'8 gennaio), le quotazioni internazionali dei prodotti sono salite di +4,5 cent/litro per la benzina e di +2,4 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa ne hanno risentito in misura diversa tra i prodotti, aumentando di +4,4 cent /litro per la benzina e di +1,0 per il gasolio. Se si osservano le tendenze del mercato internazionale (tranne, ovviamente, variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate nella chiusura che ci sarà oggi pomeriggio) unitamente alle dinamiche dei margini industriali nazionali degli ultimi quindici giorni, ci si può aspettare che, dopo la generalizzata raffica di aumenti degli ultimi tre giorni, sussistano le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni non eccedenti circa 0,5 eurocent/litro per ciascun prodotto".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa **SQUERI** "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è in ripresa (+2,04 % rispetto alla scorsa settimana), prendendo +1,70 euro/barile, con un cambio euro/dollaro stabile: in dollari/ barile, infatti, la quotazione segna un +2,34. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 2 febbraio, hanno seguito le dinamiche dei prezzi internazionali in senso opposto tra i prodotti, mantenendosi così mediamente più alti sul saldo complessivo settimanale di circa 1,3 eurocent/litro per la benzina e più bassi di circa 1,8 cent/litro rispetto alle variazioni del mercato internazionale".

"I prezzi sulla rete autostradale, nel mix dei prodotti, sono aumentati mediamente di 1,2 cent/litro rispetto alla settimana antecedente, in misura più sostenuta in confronto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,9 cent /litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 05/2013 – 08.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 2 febbraio 2013 a venerdì 8 febbraio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 30 gennaio 2013 a mercoledì 6 febbraio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro sostanzialmente fermo (1,3517 rispetto a 1,3541 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in salita con una variazione di +1,50 euro/barile (+1,83 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 117), attestandosi dagli 84,85 euro/barile iniziali al valore finale di 86,36 euro/barile (+0,011 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 8 febbraio -, **nella giornata di ieri, giovedì 7 febbraio, le quotazioni del Brent greggio sono aumentate attestandosi sul valore di 117,24 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ripresa a dollari 1,3546 per 1 euro, corrispondono a 86,55 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 01/02/2013-08/02/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	01/02/13	08/02/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	114,90	116,73	+1,83 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3541	1,3517	-0,0024 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	84,85	86,36	+1,50 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti “finiti” registrano durante la settimana variazioni anche marcate, ma molto diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dall’1 all’8 febbraio 2013 è rimasta quasi ferma, con -0,001 euro/litro (da 0,620 a 0,619 euro /litro), pari ancora a -0,001 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è salito di +0,014 (da 0,626 a 0,640 euro/litro), con un aumento complessivo di +0,017 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,013 euro/litro per la benzina ed è rimasto fermo per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto riscontro inverso sui prezzi interni, le cui variazioni, nel saldo sui sette giorni, hanno mantenuto i prezzi della benzina più alti di 1,3 cent/litro e più bassi di circa 1,8 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 01/02/2013 – 08/02/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,620	0,626	1,846	1,771
Fine rilevazione	0,620	0,640	1,859	1,771
Differenza senza IVA	=0,000	+0,014		
Differenza con IVA	=0,000	+0,017	+0,013	=0,000
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,013	-0,017

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 8 febbraio -, **nella giornata di giovedì 7 febbraio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite di circa +0,1 cent/litro per la benzina e di +0,1 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 11), cambiando la situazione come da successiva tabella:

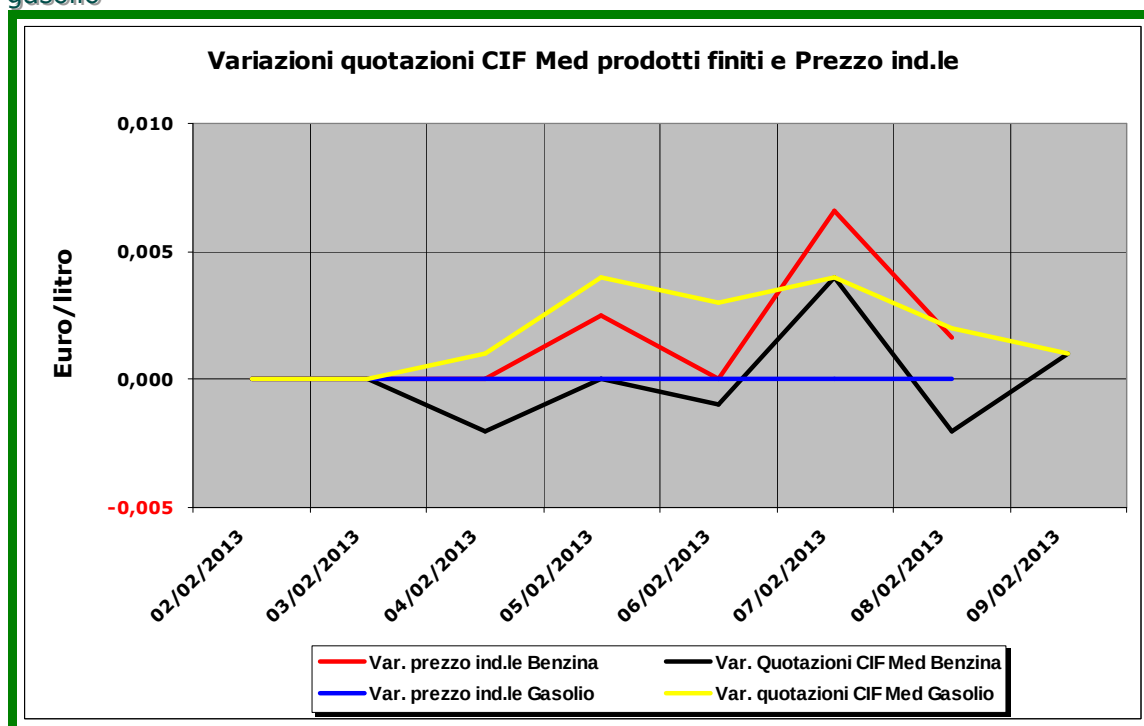
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 05/2013 – 08.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 01/02/2013 – 08/02/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,620	0,626	1,846	1,771
Fine rilevazione	0,620	0,641	1,859	1,771
Differenza senza IVA	=0,000	0,015		
Differenza con IVA	=0,000	0,018	+0,013	=0,000
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,013	-0,018

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 2 febbraio all'8 febbraio 2013 sono appiattite rispetto alla dinamica mossa delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale del gasolio e sono corrispondenti, invece, per il prodotto benzina, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 02/02/2013 – 08/02/2013 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,077/0,085 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,5/13,3 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 2 febbraio all'8 febbraio 2013 risulta essere pari a 1,783 euro/litro per la benzina ed a 1,700 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,9/6,3 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero attualizzato all'intera settimana il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %) .

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio self rilevato Ministero 04/02/2013	1,765	1,694	+0,014	+0,003
Prezzo medio "servito" settimanale	1,850	1,771	+0,015	+0,002
Prezzo medio della rete "colorata"	1,783	1,700	+0,013	+0,002
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,725	1,638	+0,017	+0,007

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 2 febbraio a venerdì 8 febbraio 2013 è salito per la benzina di +0,013 euro/litro (pari ad un +0,70 %) ed è rimasto stabile per il gasolio.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 2 febbraio a venerdì 8 febbraio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,817 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,724 euro/litro (con un incremento di +0,017 euro/litro per la benzina e di +0,005 euro/litro per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 05/2013 – 08.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,032/0,040 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,778 euro/litro per la benzina e su 1,692 euro/litro per il gasolio (con un aumento di +0,015 euro/litro per la benzina e di +0,004 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 02/02/2013 – 08/02/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,817	1,724
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,778	1,692
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,017	+0,005
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,015	+0,004

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 2 febbraio all'8 febbraio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 33,45 % per la benzina ed al 35,67 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 2 febbraio all'8 febbraio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,30 % per la benzina e del 12,14 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,24 % e per il 52,19 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 02/02/2013-08/02/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,850	100,00%	1,771	100,00%
IVA 20 %	0,321	17,36%	0,307	17,36%
Accisa	0,738	39,89%	0,617	34,84%
Totale imposte	1,059	57,24%	0,924	52,19%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,619	33,45%	0,632	35,67%
Ricavo industriale	0,172	9,30%	0,215	12,14%
Prezzo industriale	0,791	42,76%	0,847	47,81%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 04.02.2013.

Con la benzina a **1.765** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in compagnia dell'Olanda, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Grecia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Germania, Portogallo, Belgio,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 05/2013 – 08.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Irlanda e Francia, e la **media dei 17 Paesi dell'area euro è pari a 1,6337 euro/litro**; con il **gasolio a 1,694 euro/litro**, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Svezia, Regno Unito, Irlanda, Finlandia, Ungheria, Danimarca, Germania, Olanda e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,463 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 28.01.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,75 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di +0,99 %, quello del gasolio è salito di un +0,20 %, contro la media di -0,07 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 28.01.2013, **la classifica dell'Italia peggiora per la benzina (dal secondo al primo posto) e rimane stabile per il gasolio (al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.02.2013 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia, Olanda	1,765	1	Italia	1,694
2	Grecia	1,730	2	Svezia	1,687
3	Svezia	1,724	3	Regno Unito	1,646
4	Danimarca	1,713	4	Irlanda	1,554
5	Finlandia	1,637	5	Finlandia	1,548
6	Germania	1,625	6	Ungheria	1,474
7	Portogallo	1,617	7	Danimarca	1,472
8	Belgio	1,615	8	Germania	1,463
9	Irlanda	1,607	9	Olanda	1,462
10	Francia	1,587	10	Belgio	1,434
MEDIA PAESI EURO		1,633	MEDIA PAESI EURO		1,463
MEDIA 27 PAESI		1,592	MEDIA 27 PAESI		1,472

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 4 febbraio 2013 evidenzia un **lievissimo ribasso dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,015 euro/litro (e che era di 0,017 nella rilevazione del 28.01.2013)**, ed un **lievissimo rialzo per il gasolio, attestatosi ora su 0,026 euro litro (in data 28.01.2013, precedente rilevazione, era pari a 0,025)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno – ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 04.02.2013 per la benzina va corretto da 0,015 euro/litro a 0,006 euro/litro.**

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca ora al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,044 euro/litro su totali 1,765 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,911 euro/litro su totali 1,694 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 05/2013 – 08.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.02.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,059	1,765	1 Regno Unito	0,947	1,646
2 Italia	1,044	1,765	2 Italia	0,911	1,694
3 Grecia	1,008	1,730	3 Svezia	0,903	1,687
4 Svezia	1,001	1,724	4 Irlanda	0,790	1,554
5 Danimarca	0,934	1,713	5 Finlandia	0,752	1,548
6 Regno Unito	0,932	1,559	6 Germania	0,704	1,463
7 Finlandia	0,930	1,637	7 Ungheria	0,701	1,474
8 Germania	0,914	1,625	8 Olanda	0,700	1,462
9 Irlanda	0,908	1,607	9 Danimarca	0,699	1,472
10 Belgio	0,894	1,615	10 Slovenia	0,690	1,407
11 Portogallo	0,888	1,617	11 Belgio	0,677	1,434
12 Francia	0,873	1,587	Media U.E.	0,675	1,436
13 Slovenia	0,837	1,516	12 Cechia	0,670	1,402
14 Slovacchia	0,820	1,496	13 Austria	0,667	1,380
Media U.E.	0,808	1,518	Francia	0,667	1,391
15 Austria	0,762	1,419	14 Slovacchia	0,643	1,420
16 Cechia	0,742	1,395	15 Portogallo	0,634	1,425
17 Ungheria	0,732	1,465	16 Cipro	0,628	1,425
18 Spagna	0,716	1,453	17 Estonia	0,620	1,365
19 Malta	0,694	1,470	18 Grecia	0,609	1,421
20 Lituania	0,676	1,393	19 Spagna	0,608	1,378
21 Lettonia	0,675	1,397	20 Romania	0,605	1,360
22 Cipro	0,651	1,384	21 Polonia	0,594	1,308
23 Estonia	0,648	1,352	22 Malta	0,593	1,380
24 Polonia	0,644	1,302	23 Lettonia	0,591	1,368
25 Lussemburgo	0,641	1,372	24 Lituania	0,565	1,354
26 Romania	0,626	1,314	25 Bulgaria	0,548	1,308
27 Bulgaria	0,582	1,311	26 Lussemburgo	0,497	1,241

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (2 febbraio 2011 - 8 febbraio 2013) per la rete "colorata" (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 05/2013 – 08.02.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 2 febbraio all'8 febbraio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 3,5 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,3 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente INFERIORE al prezzo "giusto" di circa 0,5 cent/litro.**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 02/02/2013-08/02/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
02/02/2013	1,789	1,828	-0,040	1,714	1,693	+0,021
03/02/2013	1,789	1,828	-0,040	1,714	1,693	+0,021
04/02/2013	1,789	1,826	-0,037	1,714	1,694	+0,020
05/02/2013	1,792	1,826	-0,034	1,714	1,699	+0,015
06/02/2013	1,790	1,825	-0,035	1,711	1,702	+0,009
07/02/2013	1,798	1,830	-0,031	1,711	1,707	+0,004
08/02/2013	1,800	1,827	-0,027	1,711	1,710	+0,002
MEDIA	1,792	1,827	-0,035	1,713	1,700	+0,013

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 08.02.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 1,0 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
Gennaio 2012	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
Febbraio 2012	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
Marzo 2012	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
Aprile 2012	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
Maggio 2012	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
Giugno 2012	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
Luglio 2012	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
Agosto 2012	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
Settembre 2012	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
Ottobre 2012	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
Novembre 2012	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
Dicembre 2012	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
Gennaio 2013	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
Febbraio 2013	1,792	1,825	-0,033	1,713	1,701	+0,012	-0,005
Media periodo	1,791	1,801	-0,010	1,713	1,703	+0,010	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore